

**TRIBUNALE DI NOCERA INFERIORE
UFFICIO ESECUZIONI IMMOBILIARI**

Procedura esecutiva immobiliare n. 79/2025 R.G.E.

Giudice dell'esecuzione: dott. Pasquale Velleca

Professionista delegato e custode giudiziario: Avv. Luciano Passero

**AVVISO DI VENDITA SENZA INCANTO
CON MODALITÀ TELEMATICA ASINCRONA E UNICO RILANCIO SEGRETO**

(artt. 490, 570, 571, 572, 573, 574 e 591-bis c.p.c.; art. 161-ter disp. att. c.p.c.; D.M. 26 febbraio 2015, n. 32)

Il sottoscritto **Avv. Luciano Passero**, con studio in Nocera Inferiore (SA), Via A. Barbarulo n. 22, PEC l.passero@avvocatinocera-pec.it, nella qualità di professionista delegato alle operazioni di vendita e di custode giudiziario nella procedura esecutiva immobiliare in epigrafe,

- vista l'ordinanza di vendita e di delega delle operazioni ex art. 591-bis c.p.c. emessa dal Giudice dell'esecuzione in data 22 settembre 2026;
- vista la relazione di stima depositata dall'esperto, arch. Luana Mattiello, e i relativi allegati;
- visti gli artt. 569 e seguenti c.p.c. e la normativa regolamentare di cui al D.M. 26 febbraio 2015, n. 32;

A V V I S A

che il giorno **12 gennaio 2027, alle ore 10:00**, presso il proprio studio sito in Nocera Inferiore (SA), Via A. Barbarulo n. 22, tramite il portale del gestore della vendita telematica **www.astetelematiche.it** (Aste Giudiziarie Inlinea S.p.A.), procederà alla verifica preliminare di ammissibilità delle offerte, alla deliberazione sulle medesime e, ricorrendone i presupposti, all'avvio della gara tra gli offerenti, in relazione alla **vendita senza incanto con modalità telematica asincrona e unico rilancio segreto** del bene di seguito descritto, alle condizioni e secondo le modalità appresso indicate.

1. DESCRIZIONE DEL BENE POSTO IN VENDITA

LOTTO UNICO

Piena ed intera proprietà (quota di 1/1) di un appartamento sito nel Comune di **Castel San Giorgio (SA), alla via Crocinola n. 6, località Codola Vecchia**, ubicato al piano primo (secondo fuori terra) di un fabbricato condominiale denominato "Condominio San Raffaele", interno 9.

L'appartamento si compone di ingresso-salone con zona pranzo, cucina, disimpegno, due camere da letto, un bagno e un w.c., oltre ad un'ampia balconata a servizio dei vani principali; l'altezza interna è di m 2,70. La superficie commerciale complessiva, determinata dall'esperto stimatore, è pari a **mq 98,00** (di cui mq 12,81 di balcone, computati al 30%).

Il fabbricato, realizzato tra il 2011 e il 2014 con struttura in cemento armato, si sviluppa su tre piani fuori terra e un piano interrato destinato a garage, ed è dotato di ascensore.

Dati catastali: Catasto Fabbricati del Comune di Castel San Giorgio, **foglio 11, particella 1610, subalterno 10**, categoria A/2, classe 4, consistenza 4,5 vani, superficie catastale mq 97, rendita € 348,61, piano 1 (in catasto l'indirizzo risulta riportato come Via Palmiro Togliatti n. 1).

Confini: a nord, in parte con lo spazio comune di androne, scala e ascensore (sub 32) e in parte con l'unità immobiliare sub 42; a est, con l'unità immobiliare sub 9; a sud, con distacco su spazio comune prospiciente la particella 191; a ovest, con l'unità immobiliare sub 42.

Parti comuni: all'unità competono le seguenti quote millesimali: spese generali 67,14/1000; scale 59,90/1000; ascensore 59,90/1000; parti comuni (garage, viale, parcheggio) 61,05/1000. L'area scoperta adiacente, distinta al Catasto Terreni con la particella 1582 (mq 414 circa), risulta asservita al fabbricato, secondo i grafici del Permesso di Costruire n. 35/2011, con destinazione ad "area a verde al servizio del fabbricato", ed è di fatto utilizzata per la sosta dei veicoli; essa è stata trasferita pro quota, unitamente alla restante porzione di fabbricato, alla società costruttrice con atto per notaio Francesco Fimiani del 15 maggio 2013 (rep. n. 139883). Secondo quanto riferito dall'amministratore, ai condomini è assegnato un posto auto, ma le modalità di ripartizione non sono state definite e i posti risultano in numero inferiore agli appartamenti, poiché parte dell'area ospita il serbatoio condominiale del GPL.

Servitù attiva: il fabbricato gode di servitù di passaggio pedonale e carrabile, della larghezza massima di metri cinque, a carico della confinante particella 191, costituita con atto per notaio Matteo Fasano del 21 aprile 2011 (rep. n. 49690).

Stato di possesso: l'immobile è **libero**; dagli accertamenti del custode e dell'esperto risulta che esso non è mai stato abitato né occupato sin dalla sua ultimazione.

Regolarità urbanistica: il fabbricato è stato edificato in forza del Permesso di Costruire n. 35 del 13 ottobre 2011 (pratica edilizia n. 23/2011) e del successivo Permesso di Costruire in variante n. 56 del 10 luglio 2014 (pratica edilizia n. 16/2014). L'esperto ha attestato la conformità dell'unità immobiliare ai grafici progettuali approvati. In data 22 agosto 2014 (prot. n. 11524) è stata presentata istanza di rilascio del certificato di agibilità relativa all'intero fabbricato, comprensiva del subalterno 10; nel fascicolo comunale non risultano il certificato rilasciato, né richieste di integrazione o provvedimenti di diniego. L'immobile ricade in Zona B (aree a carattere prevalentemente residenziale totalmente o parzialmente edificate) del PUC del Comune di Castel San Giorgio, approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 8 del 20 maggio 2020.

Regolarità catastale: l'esperto ha attestato la corrispondenza tra lo stato dei luoghi e la planimetria catastale in atti.

Impianti: l'unità è dotata di impianti autonomi, per i quali è stata rilasciata dall'impresa esecutrice la dichiarazione di conformità n. 10 ai sensi del D.M. n. 37/2008. Il fabbricato non è allacciato alla rete del gas metano: l'impianto di adduzione del gas è predisposto per l'alimentazione a GPL da serbatoio condominiale, ma per l'unità in vendita non risulta ancora eseguito l'attacco del contatore divisionale, i cui oneri restano a carico dell'aggiudicatario. L'immobile è privo di attestato di prestazione energetica (il relativo costo, stimato in € 300,00, è stato detratto in sede di stima).

Oneri condominiali: l'importo annuo delle spese ordinarie è stato indicato dall'amministratore in circa € 589,83. Alla data della perizia risultavano insoluti contributi condominiali per complessivi € 5.778,00, di cui € 1.642,25 relativi agli ultimi due anni; si rammenta che, ai sensi dell'art. 63, quarto comma, disp. att. c.c., l'aggiudicatario è obbligato solidalmente con il precedente proprietario al pagamento dei contributi relativi all'anno in corso e a quello precedente. L'amministratore ha altresì riferito che l'assemblea sarà chiamata a deliberare lavori straordinari per la risoluzione di problemi di infiltrazione e di altri vizi costruttivi del fabbricato, non ancora preventivati, e che è pendente una causa civile tra il condominio e un professionista per compensi professionali. Non risulta l'esistenza di un regolamento di condominio.

Domanda giudiziale: sul bene grava la trascrizione, eseguita il 12 dicembre 2014 ai nn. 40914 R.G. / 34088 R.P., della domanda giudiziale di esecuzione in forma specifica di contratto preliminare ex art. 2932 c.c. La domanda è stata rigettata dal Tribunale di Nocera Inferiore con

sentenza n. 1446/2023 (R.G. n. 6561/2014), che ha altresì ordinato la cancellazione della trascrizione; la Corte d'Appello di Salerno, con sentenza n. 413/2025, ha confermato in parte la decisione di primo grado e l'ordine di cancellazione. Alla data della perizia la cancellazione non risultava eseguita. Si precisa che tale formalità non rientra tra quelle di cui il decreto di trasferimento ordina la cancellazione ai sensi dell'art. 586 c.p.c.

Vincoli: l'esperto ha escluso l'esistenza di vincoli storico-artistici, di usi civici, censi o livelli e la natura demaniale del suolo, chiarendo che il vincolo menzionato nell'atto per notaio Fasano del 6 luglio 2011 (rep. n. 50086) è frutto di un errore materiale e riguarda un diverso immobile sito in Salerno.

Formalità che saranno cancellate a cura della procedura: ipoteca giudiziale iscritta il 22 giugno 2015 ai nn. 21232 R.G. / 2586 R.P.; pignoramento trascritto il 18 dicembre 2014 ai nn. 41710 R.G. / 34756 R.P. (procedura n. 367/2014 R.G.E., definita per rinuncia quanto al bene in oggetto); pignoramento trascritto il 1° luglio 2025 ai nn. 28696 R.G. / 22872 R.P.

Per ogni ulteriore dettaglio si fa espresso rinvio alla relazione di stima e ai relativi allegati, che l'offerente ha l'onere di consultare e che si intendono qui integralmente richiamati.

VALORE D'ASTA / PREZZO DI RIFERIMENTO: € 116.000,00

(euro centosedicimila/00)

OFFERTA MINIMA: € 87.000,00

(euro ottantasettemila/00), pari al 75% del valore d'asta

CAUZIONE: non inferiore al 10% del prezzo offerto

2. TERMINI DELLA VENDITA

Termine per la presentazione delle offerte: entro le ore **12:00 del giorno 11 gennaio 2027**.

A tal riguardo si avvisa che il bonifico, con causale "versamento cauzione", dovrà essere effettuato in modo tale che l'accredito delle somme abbia luogo **ENTRO IL GIORNO PRECEDENTE LA DATA DELLA VENDITA**. È quindi onere dell'offerente acquisire presso la propria banca le opportune informazioni in ordine alla tipologia e alle modalità di bonifico che garantiscano che quest'ultimo sia accreditato sul conto della procedura entro il giorno precedente la data della vendita. Qualora il giorno fissato per la vendita telematica il professionista delegato non riscontri l'accredito delle somme sul conto corrente intestato alla procedura secondo la tempistica predetta, l'offerta sarà considerata inammissibile.

Data della vendita: il giorno **12 gennaio 2027, alle ore 10:00**, si procederà alla verifica preliminare di ammissibilità delle offerte, alla deliberazione sulle medesime e, in caso di pluralità di offerte ammissibili, all'avvio della gara tra gli offerenti.

Modalità della gara: in presenza di più offerte ammissibili, la gara si svolgerà nella forma della **vendita asincrona con unico rilancio segreto**. I partecipanti ammessi potranno formulare, esclusivamente on-line tramite l'area riservata del portale www.astetelematiche.it, **un'unica offerta in aumento segreta**, nella quale indicheranno la somma massima per la quale intendono conseguire l'aggiudicazione; ciascun partecipante potrà conoscere l'importo delle offerte in aumento formulate dagli altri soltanto alla scadenza del termine della gara.

Termine di svolgimento della gara: la gara avrà inizio nel momento in cui il professionista delegato avrà completato le verifiche di ammissibilità delle offerte e avrà la durata di **trenta minuti**. Qualora il termine finale venga a scadere in un giorno festivo, esso si intenderà automaticamente prorogato al primo giorno non festivo successivo.

Data per le determinazioni finali sulle offerte: il medesimo giorno **12 gennaio 2027**, immediatamente dopo la scadenza del termine della gara.

Le offerte sono irrevocabili, salvo i casi previsti dall'art. 571, terzo comma, c.p.c.

3. PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA TELEMATICA

Chiunque, eccetto il debitore, è ammesso a presentare offerta, personalmente o a mezzo di avvocato munito di procura notarile, anche per persona da nominare ai sensi dell'art. 579, terzo comma, c.p.c.

L'offerta può essere formulata **esclusivamente con modalità telematiche**, tramite il modulo web "Offerta Telematica" fornito dal Ministero della Giustizia, accessibile anche dal portale del gestore della vendita (www.astetelematiche.it). L'offerta deve contenere le indicazioni prescritte dall'art. 12 del D.M. n. 32/2015 e, in particolare: i dati identificativi dell'offerente, compreso il codice fiscale; l'ufficio giudiziario, l'anno e il numero di ruolo generale della procedura; il numero del lotto e la descrizione del bene; l'indicazione del referente della procedura; la data e l'ora fissate per l'inizio delle operazioni di vendita; il prezzo offerto, che non potrà essere inferiore all'offerta minima; il termine per il versamento del saldo prezzo, comunque non superiore a 120 giorni dall'aggiudicazione; l'importo versato a titolo di cauzione, con la data, l'orario e il numero di CRO (o TRN) del bonifico; il codice IBAN del conto sul quale è stata addebitata la cauzione; l'indirizzo della casella di posta elettronica certificata utilizzata per trasmettere l'offerta e per ricevere le comunicazioni, nonché un recapito di telefonia mobile.

All'offerta devono essere allegati:

- 1) copia della contabile del bonifico attestante il versamento della cauzione sul conto della procedura;
- 2) se l'offerente è coniugato in regime di comunione legale dei beni, copia del documento d'identità e del codice fiscale del coniuge (salva la facoltà di deposito successivo all'aggiudicazione e al versamento del prezzo);
- 3) se l'offerente è minorenne, interdetto o inabilitato, copia del documento d'identità e del codice fiscale dell'offerente e del soggetto che sottoscrive l'offerta, nonché copia del provvedimento di autorizzazione;
- 4) se l'offerente è una società o altra persona giuridica, copia del documento (ad esempio, certificato del registro delle imprese) da cui risultino i poteri, ovvero della procura o dell'atto di nomina che li giustifichi;
- 5) se l'offerta è formulata da più persone, copia, anche per immagine, della procura rilasciata dagli altri offerenti al soggetto che effettua l'offerta, per atto pubblico o scrittura privata autenticata.

L'offerta, in via alternativa: a) è sottoscritta con firma digitale e trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata; oppure b) è trasmessa direttamente a mezzo di casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica ai sensi degli artt. 12, comma 4, e 13 del D.M. n. 32/2015, alle condizioni ivi previste (modalità operativa solo una volta eseguite, a cura del Ministero della Giustizia, le formalità di cui all'art. 13, comma 4, del medesimo decreto).

L'offerta e i relativi allegati devono essere inviati all'indirizzo PEC del Ministero della Giustizia **offertapvp.dgsia@giustiziacert.it**; essa si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del Ministero. L'offerente deve provvedere al pagamento del bollo dovuto per legge con modalità telematica sul sito pst.giustizia.it; il mancato versamento del bollo non determina l'inammissibilità dell'offerta, salvo l'avvio delle procedure per il recupero coattivo.

Nei casi programmati di mancato funzionamento dei sistemi informativi del dominio giustizia, comunicati ai sensi dell'art. 15, primo comma, del D.M. n. 32/2015, l'offerta dovrà essere inviata a mezzo PEC all'indirizzo del professionista delegato l.passero@avvocatinocera-pec.it. Nei casi di mancato funzionamento non programmati o non comunicati, l'offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta di accettazione da parte del gestore di posta elettronica certificata del mittente; in tale eventualità, previa documentazione a cura dell'offerente della tempestiva presentazione, il gestore è tenuto a consentirne la partecipazione alle operazioni di vendita.

4. CAUZIONE

La cauzione, in misura non inferiore al **10% del prezzo offerto**, deve essere versata **esclusivamente mediante bonifico bancario** sul conto corrente intestato a "Tribunale Nocera Inferiore Proc. n. 79/2025 R.G.E.", **IBAN IT 65 U 05142 76270 CC1636069706**, con causale "versamento cauzione", in tempo utile affinché l'accredito abbia luogo entro il giorno precedente la data della vendita, a pena di inammissibilità dell'offerta. La cauzione sarà trattenuta in caso di rifiuto dell'acquisto.

In caso di mancata aggiudicazione, la cauzione (al netto degli eventuali oneri bancari) sarà restituita mediante bonifico sul conto utilizzato per il versamento, entro tre giorni lavorativi; per gli offerenti ammessi alla gara, il termine decorre dalla deliberazione finale sulle offerte all'esito dei rilanci.

5. ESAME DELLE OFFERTE E AGGIUDICAZIONE

L'esame delle offerte avverrà tramite il portale www.astetelematiche.it. Le buste telematiche saranno aperte soltanto alla data e all'ora fissate per la vendita. Gli offerenti parteciperanno alle operazioni tramite l'area riservata del portale, accedendovi con le credenziali personali e secondo le istruzioni che riceveranno, almeno trenta minuti prima dell'inizio delle operazioni, all'indirizzo di posta elettronica certificata utilizzato per trasmettere l'offerta. I dati personali di ciascun offerente non saranno visibili agli altri offerenti né alle parti fino alla chiusura definitiva delle operazioni di vendita.

Il professionista delegato verificherà l'ammissibilità delle offerte, la completezza delle informazioni e dei documenti richiesti e l'effettivo accredito della cauzione nei termini sopra indicati, abilitando quindi i partecipanti ammessi all'eventuale gara.

In caso di unica offerta ammissibile: se l'offerta è pari o superiore al valore d'asta, il bene sarà aggiudicato all'offerente; se è inferiore al valore d'asta, ma non all'offerta minima, il bene sarà parimenti aggiudicato, salvo che il professionista delegato ritenga, sulla base di circostanze specifiche e concrete da indicarsi nel verbale, che vi sia seria possibilità di conseguire un prezzo superiore con una nuova vendita, ovvero che siano state presentate istanze di assegnazione ai sensi degli artt. 588 e 589 c.p.c.

In caso di pluralità di offerte ammissibili: si procederà alla gara con le modalità sopra indicate. All'esito, la migliore offerta sarà individuata tenendo conto, nell'ordine, dei seguenti elementi: maggior importo del prezzo offerto; a parità di prezzo, maggior importo della cauzione prestata; a parità altresì di cauzione, minor termine indicato per il versamento del prezzo; a parità altresì di termine, priorità temporale nel deposito dell'offerta. Il bene sarà aggiudicato al migliore offerente qualora il prezzo risultante sia pari o superiore al valore d'asta, anche nel caso in cui non siano formulate offerte in aumento; qualora sia inferiore al valore d'asta e siano state presentate istanze di assegnazione, non si farà luogo all'aggiudicazione e si provvederà sulle istanze medesime.

Al termine della gara il gestore comunicherà a tutti i partecipanti, a mezzo PEC e SMS, la maggiore offerta formulata.

6. SALDO DEL PREZZO E DELLE SPESE

Il saldo del prezzo, dedotta la cauzione, deve essere versato entro il termine indicato nell'offerta e comunque entro il termine onnicomprensivo di **120 giorni dall'aggiudicazione** (termine perentorio, non prorogabile e non soggetto a sospensione feriale: Cass. civ. nn. 11171/2015, 32136/2019, 18841/2021 e 18421/2022), mediante bonifico bancario sul conto corrente della procedura sopra indicato (ai fini della tempestività rileva la data dell'ordine di bonifico) ovvero mediante consegna al professionista delegato di assegno circolare non trasferibile intestato a "Tribunale di Nocera Inferiore, procedura esecutiva n. 79/2025 R.G.E.". L'aggiudicatario può avvalersi, per il pagamento del prezzo, di un finanziamento con garanzia ipotecaria sul bene acquistato, ai sensi dell'art. 585, terzo comma, c.p.c.

Nel medesimo termine e con le stesse modalità, l'aggiudicatario deve versare, a titolo forfettario per gli oneri e le spese di trasferimento (registrazione, trascrizione, voltura, cancellazione dei gravami e quota del compenso del delegato ai sensi del D.M. n. 227/2015), una somma pari al **15% del prezzo di aggiudicazione**, ovvero la minor somma che il professionista delegato indicherà previa verifica della sua capienza. All'esito degli adempimenti, il delegato redigerà un prospetto riepilogativo e restituirà quanto eventualmente versato in eccedenza; le somme ulteriori che si rendessero necessarie resteranno comunque a carico dell'aggiudicatario. In caso di mancato versamento del saldo spese, il decreto di trasferimento non potrà essere emesso (Cass. civ. n. 4447/2023).

Entro il termine fissato per il versamento del prezzo, l'aggiudicatario deve altresì rendere al professionista delegato, con dichiarazione scritta resa nella consapevolezza della responsabilità civile e penale prevista per le dichiarazioni false o mendaci, le informazioni prescritte dall'art. 22 del D.Lgs. 21 novembre 2007, n. 231 (**dichiarazione c.d. antiriciclaggio** ex art. 585, quarto comma, c.p.c.), utilizzando il modulo che gli sarà consegnato dal delegato.

In caso di mancato versamento del prezzo o di mancata resa della dichiarazione antiriciclaggio nel termine stabilito, l'aggiudicazione sarà revocata e la cauzione sarà acquisita a titolo di multa, ai sensi dell'art. 587 c.p.c.

7. CONDIZIONI GENERALI DELLA VENDITA

La vendita ha luogo nello stato di fatto e di diritto in cui il bene si trova, con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni e azioni, servitù attive e passive. La vendita è a corpo e non a misura, non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né può essere revocata. L'eventuale esistenza di vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, nonché di oneri di qualsiasi genere (ivi compresi, a titolo esemplificativo, quelli urbanistici, quelli derivanti dalla necessità di adeguamento degli impianti alle leggi vigenti e le spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore), per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potrà dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione del bene.

Il bene è venduto libero da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti, che saranno cancellate a spese e cura della procedura, salvo quanto sopra precisato in caso di mancato versamento del saldo spese. La liberazione dell'immobile, ove occupato dal debitore o da terzi senza titolo opponibile, sarà effettuata a cura del custode giudiziario, salvo esonero da parte dell'aggiudicatario. Ogni onere fiscale derivante dalla vendita è a carico dell'aggiudicatario, il quale potrà indicare al delegato la sussistenza dei presupposti per eventuali agevolazioni fiscali.

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente avviso si applicano le vigenti norme di legge e le disposizioni dell'ordinanza di vendita.

8. PUBBLICITÀ

Il presente avviso sarà reso pubblico, a cura del professionista delegato, mediante:

- 1) inserimento sul Portale delle Vendite Pubbliche del Ministero della Giustizia almeno 45 giorni prima della scadenza del termine per la presentazione delle offerte;
- 2) pubblicazione dell'ordinanza di vendita, del presente avviso e della relazione di stima, comprensiva di fotografie e planimetrie, sul sito www.astegiudiziarie.it almeno 45 giorni prima della scadenza del termine per la presentazione delle offerte;
- 3) pubblicazione per estratto, in giorno festivo, sul quotidiano "Corriere del Mezzogiorno" almeno 45 giorni prima della scadenza del termine per la presentazione delle offerte;
- 4) invio di n. 200 missive pubblicitarie, con il sistema Postaltarget, ai residenti nella zona in cui è ubicato l'immobile, almeno 20 giorni prima della scadenza del termine per la presentazione delle offerte;
- 5) pubblicazione, tramite il sistema "Rete Aste Real Estate", sui siti internet Casa.it, Idealista.it e Bakeca.it almeno 45 giorni prima della data fissata per la vendita.

9. VISITE E INFORMAZIONI

Gli interessati possono richiedere di visitare l'immobile esclusivamente tramite l'apposita funzione del Portale delle Vendite Pubbliche (pvp.giustizia.it). Le visite saranno effettuate dal custode giudiziario, Avv. Luciano Passero, entro quindici giorni dalla richiesta, secondo un calendario che eviti contatti tra i diversi interessati e con l'adozione delle cautele necessarie a preservarne la riservatezza.

Ogni ulteriore informazione potrà essere richiesta al professionista delegato e custode, Avv. Luciano Passero, con studio in Nocera Inferiore (SA), Via A. Barbarulo n. 22, PEC l.passero@avvocatinocera-pec.it, ovvero alla Cancelleria delle Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Nocera Inferiore; la documentazione relativa alla vendita è consultabile sui siti www.astegiudiziarie.it e www.astetelematiche.it e sul Portale delle Vendite Pubbliche.

Nocera Inferiore, 9 ottobre 2026

Il professionista delegato
Avv. Luciano Passero

